



**Automobile Club d'Italia**

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 4 DEL 12/04/2019**

**IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI VITERBO**

**OGGETTO:** Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, commi 2 e 6 e dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento dei servizi di facchinaggio interno e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi per gli uffici della sede di Viterbo per la durata di 12 mesi.

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 4270 del 27/05/2016, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/06/2016 e scadenza al 31/05/2018, l'incarico di Responsabile ACI-Unità Territoriale di Viterbo e visto il prot. DRUAG 4298 del 25/05/2018 che rinnova l'incarico stesso fino al 31/05/2019;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;



**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;



**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, comma 1 e 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del Codice, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATA** la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30/04/2019, di assicurare i servizi di facchinaggio interno e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali;



**RISCONTRATO** che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021;

**RITENUTO** che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Analisi dei costi" allegata), l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 08/05/2019 al 07/05/2020, è determinato in € 1752,00(€ 532,00, oltre IVA, per i servizi di facchinaggio interno e € 1200,000 oltre IVA, per i servizi di trasporto targhe, carte di circolazione, ecc.) prendendo in considerazione la tipologia di servizi, le specifiche modalità di esecuzione e la frequenza, nonché i costi della sicurezza ed il costo orario del lavoro determinato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il personale addetto ai servizi di facchinaggio, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

**RITENUTO** di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 60,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

**CONSIDERATO** che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 1752,00 oltre IVA non si ritiene di chiedere la cauzione;

**RAVVISATA** l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 12 mesi, in quanto a seguito del DLGS. n. 98/2017 alcuni processi di lavoro, in parte dal 2019 e totalmente dal 01/01/2020, subiranno modifiche e pertanto non vi è la certezza della reale necessità che ci sarà sia per il facchinaggio interno sia per trasporto targhe al competente ufficio della DTT;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**RITENUTO**, al fine di garantire il rispetto dei principi richiamati all'art.36, comma 1 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i., di svolgere una procedura negoziata mediante Richiesta di offerta (R.d.O) rivolta a n.5 operatori economici sorteggiati dal sistema ed ovviamente iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria, selezionati sulla base del criterio territoriale scelto al fine di garantire il buon andamento del servizio, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia dell'attività in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

**RILEVATA** l'opportunità di invitare anche l'operatore economico uscente (COSP TECNO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA codice fiscale 00102480555 con sede in Terni, via Galvani n. 18 cap 05100);, in considerazione della particolare struttura del mercato e tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**CONSIDERATO** che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art.50 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegni a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

**TENUTO CONTO** che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso delle autorizzazioni necessarie e dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del



## Automobile Club d'Italia

D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

**VISTA** la documentazione predisposta dall'Ente che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità;

**VALUTATO** di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti nel capitolato tecnico-prestazionale e considerato che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

**DATO ATTO** che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n. ZF22807E44;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

### DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.b) e 6 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della RdO sul MePa della Consip SpA per l'affidamento i servizi di facchinaggio interno e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi per l'ufficio di Viterbo, in conformità alla lettera d'invito, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per la durata di 12 mesi, presuntivamente a decorrere dal 08/05/2019.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 1752,00 di cui euro 532,00 per facchinaggio interno e euro 1200,00 per facchinaggio esterno, oltre IVA, e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sui conti di costo n. 41727002 per facchinaggio interno e n. 410727003 per facchinaggio esterno a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2019-2020 all'Unità Territoriale di Viterbo, quale Unità Organizzativa Gestore 4a3, C.d.R. 4A31;

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 60,00.



## Automobile Club d'Italia

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG n.ZF22807E44 e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il sottoscritto Sensi Barbara ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché assicura di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale  
DR.SSA BARBARA SENSI

## RELAZIONE ISTRUTTORIA E STIMA DEI COSTI

**Determinazione dell'importo massimo presunto ai fini dell'affidamento del servizio di facchinaggio interno e trasporto di targhe, carte di circolazione e plichi per la sede di VITERBO mediante ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (trattativa diretta sul MePA della Consip)**

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, il sottoscritto Dott.ssa SENSI BARBARA Responsabile dell'Unità Territoriale di VITERBO, svolge le funzioni di Responsabile del procedimento con riferimento alla procedura in argomento.

Alla data del 30/04/2019 verrà a scadenza il contratto per i servizi di facchinaggio interno e di trasporto targhe, carte di circolazione e plichi e, pertanto, si rende, pertanto, necessario assicurare la continuità del servizio ed individuare un nuovo fornitore.

Ciò premesso, è stata espletata una preventiva analisi di fattibilità tecnica, economica e normativa per l'affidamento del servizio in argomento.

A tal fine, è stata condotta una preliminare indagine delle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, allo stato attuale, non sono attive convenzioni Consip per forniture e servizi similari atteso che, con riferimento alla procedura di gara per il nuovo appalto *Facility Management Uffici 4*, la Consip SpA ha pubblicato, in data 28.09.2017, un avviso nel quale ha comunicato che, a seguito delle indagini dell'Autorità Giudiziaria attualmente in corso, sta valutando le opportune azioni da intraprendere.

Sul sistema MEPA della Consip è invece disponibile il bando MEPA "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" - categoria "Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino", attivo dal 08.06.2017 al 26.07.2021, nell'ambito del quale sono presenti i servizi in argomento.

Si è ravvisata l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di un anno, in quanto a seguito del DLGS. n. 98/2017 alcuni processi di lavoro, in parte dal 2019 e totalmente dal 01/01/2020, subiranno modifiche e pertanto non vi è la certezza della reale necessità che ci sarà sia per il facchinaggio interno sia per trasporto targhe al competente ufficio della DTT.

L'importo del servizio per l'intera durata contrattuale ammonta ad € 1752,00 (millesettecentocinquanta/00), oltre IVA, di cui:

- €532,00, oltre IVA, per i servizi di facchinaggio interno
- € 1200,00 oltre IVA, per i servizi di trasporto targhe, carte di circolazione, ecc.

La prestazione principale dell'appalto è il servizio di trasporto targhe (a richiesta) pari a circa il 65%; la prestazione di facchinaggio interno (a richiesta) è secondaria (35%).

Il suddetto importo è stato stimato prendendo in considerazione la tipologia di servizi, le specifiche modalità di esecuzione e la frequenza, i costi della sicurezza ed il costo orario del lavoro determinato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il personale addetto ai servizi di facchinaggio, nonché i livelli di inquadramento mediamente posseduti dal personale, i prezzi normalmente praticati nel territorio provinciale e quello attualmente corrisposto.

In particolare, i costi sono così suddivisi:

**α) Facchinaggio esterno**

L'importo è determinato forfettariamente sulla base delle ore lavorate nel periodo di riferimento pari a 48 (2 ore a trasporto per 24 trasporti massimi) e della tariffa minima oraria per i servizi di facchinaggio stabilita dalla vigente tabella A del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali decreto n. 9/2012, DM 20/11/2014 n. 38 Roma e successive analisi dell'agenzia delle entrate, in € 19,27. Si considera, inoltre, che è una tipologia di servizio in cui la manodopera costituisce il maggior peso in termini economici (circa il 85%) del corrispettivo complessivo, mentre il resto è costituito dai costi amministrativi e gestionali dell'impresa, ecc. nonché dall'utile (circa 15%).

Tenuto conto che di quanto suesposto, l'importo massimo previsto ammonta a  $(48h \cdot 19,27) + 15\% = \text{euro } € 1064,00$ , oltre IVA;

Per trasporto il costo con l'utile è pari a euro 44,33; nel facchinaggio esterno bisogna anche tenere conto dell'uso del mezzo di trasporto della ditta e pertanto sulla base dell'affidamento in essere che prevede un costo di 47 euro a trasporto, considerando 24 trasporti massimi, l'importo massimo presunto è euro 1128,00 (  $47 \cdot 24$ ) che si arrotonda a Euro 1200,00, oltre IVA.

Si ricorda che il servizio è a chiamata secondo le necessità per un numero massimo di 24 trasporti.

**β) Facchinaggio interno**

L'importo del servizio di facchinaggio interno è stabilito considerando il costo orario stabilito dalla tariffa minima oraria per i servizi di facchinaggio stabilita dalla vigente tabella A del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali decreto n. 9/2012, DM 20/11/2014 n. 38 Roma e successive analisi dell'agenzia delle entrate, in € 19,27 per un totale di massimo 24 ore nei 12 mesi da usufruire a richiesta a seconda delle reali necessità dell'ufficio e l'importo massimo previsto ammonta a  $(19,27 \cdot 24) + 15\%(\text{utile}) = € 532,00$ , oltre IVA.

Si ricorda che il servizio è a chiamata secondo le necessità per un numero massimo di 24 trasporti.

Infine, in considerazione di quanto indicato dall'art.26 comma 5 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e con determinazione dell'ANAC del 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 60,00.

Viterbo, 12/04/2019

Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Barbara Sensi